

Badiani, al Mercato Centrale Roma arriva il gelato di Paolo Pomposi

21 Aprile 2026



ROMA – Al Mercato Centrale Roma arriva “Il Gelato di Paolo Pomposi” della gelateria Badiani a Firenze, nata nel 1932 e oggi un punto di riferimento per il gelato artigianale italiano.

Partita da una realtà locale, l’azienda si è sviluppata a livello internazionale mantenendo al centro qualità, tradizione e ricerca. Con l’apertura al Mercato Centrale di Roma Termini, Badiani arriva per la prima volta nella capitale.

“Portare il Buontalenti a Roma era un desiderio che avevamo da tempo. Farlo insieme al Mercato Centrale è motivo di grande orgoglio” dice **Paolo Pomposi**, il maestro gelatiere e direttore creativo di Badiani. Con una formazione radicata nella tradizione fiorentina, ha contribuito a definire l’identità del brand attraverso uno stile che unisce tecnica, innovazione e attenzione alla materia prima, dando vita a gusti riconosciuti e apprezzati a livello internazionale.

Nella bottega di Paolo Pomposi, gli ingredienti sono naturali al 100% e seguono le stagioni, tra cui il celebre Buontalenti. Tutto ha inizio negli anni '60 quando Badiani vince il concorso in onore del grande architetto Bernardo Buontalenti, inventore del gelato, facendo del brand fiorentino uno dei migliori creatori di gelato al mondo.

L'inaugurazione ufficiale è in programma mercoledì 29 aprile alle ore 19 (Spazio Fare 2° piano) con un tasting dedicato agli iconici gusti di Badiani.

Non una semplice degustazione, ma un racconto che unisce storia, filosofia produttiva e cultura del gelato artigianale. Si ripercorreranno la storia dell'azienda Badiani, la nascita del gusto Buontalenti, la figura di Paolo Pomposi e l'evoluzione dei gusti iconici (Buontalenti, La Dolcevita, Fondente monorigine Venezuela e un gusto a sorpresa).

Ogni assaggio sarà accompagnato da un racconto e da una guida alla degustazione, in un percorso pensato per coinvolgere i partecipanti in modo semplice e accessibile.

Un'esperienza immersiva tra tradizione, artigianalità e gusto al costo simbolico di 5 euro.